GORTANIA - Atti Museo Friul. di Storia Nat.	22 (2000)	81-90	Udine, 30.XI.2000	ISSN: 0391-5859

C. ARGENTI, S. COSTALONGA, R. PAVAN

SEGNALAZIONI FLORISTICHE DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA. VIII (145-165)

FLORISTIC FINDINGS FROM FRIULI-VENEZIA GIULIA REGION. VIII (145-165)

Riassunto breve - Nell'ottavo contributo alla cartografia floristica della regione Friuli-Venezia Giulia si rendono noti i ritrovamenti di alcune interessanti entità a livello regionale e provinciale: *Chenopodium aristatum, Amaranthus cruentus, Arenaria leptoclados, Rosa agrestis, Rosa multiflora, Melilotus altissima, Lythrum hyssopifolia, Oenothera stucchii, Oenothera suaveolens, Tordylium apulum, Pulmonaria vallarsae, Nicandra physalodes, Orobanche crenata, Dipsacus laciniatus, Crepis pulchra, Bromus molliformis, Eragrostis megastachya, Eragrostis virescens, Cenchrus longispinus, Cyperus microiria, Dryopteris remota.*

Parole chiave: Floristica, Cartografia, Friuli-Venezia Giulia, Italia nord-orientale.

Abstract - *The paper deals with the eighth contribution to the floristic cartography of Friuli-Venezia Giulia Region (North-East Italy) and mentiones these entities:* Chenopodium aristatum, Amaranthus cruentus, Arenaria leptoclados, Rosa agrestis, Rosa multiflora, Melilotus altissima, Lythrum hyssopifolia, Oenothera stucchii, Oenothera suaveolens, Tordylium apulum, Pulmonaria vallarsae, Nicandra physalodes, Orobanche crenata, Dipsacus laciniatus, Crepis pulchra, Bromus molliformis, Eragrostis megastachya, Eragrostis virescens, Cenchrus longispinus, Cyperus microiria, Dryopteris remota.

Key word: *Flora, Cartography, Friuli-Venezia Giulia, North-East Italy.*

Introduzione

Il presente contributo si aggiunge ai sette precendentemente pubblicati su questa stessa rivista da POLDINI & VIDALI (*Gortania-Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 6 (1984): 191-202, 1985), MARTINI & POLDINI (Ibid., 9 (1987): 145-168,1988; 10 (1988): 145-162, 1989; 13 (1991): 137-156, 1992), BARBO, BERTANI, COSTALONGA, DANELUTTO, FAVRETTO, GUERRA, PAVAN & TONUSSI (Ibid., 17 (1995): 121-139, 1996), COSTALONGA & PAVAN (Ibid., 20 (1998): 75-80, 1988), COSTALONGA, PAVAN & RAGOGNA (Ibid., 21 (1999): 77-86, 1999).

La nomenclatura segue EHRENDORFER & Coll., Liste der Gefässpflanzen Mitteleuropas (1973); PIGNATTI, Flora d'Italia (1982); POLDINI, Atl. corol. piante vasc. FVG (1991); TUTIN et al., Flora Europaea (1964-80).

Le schede 145-164 sono state compilate da S. Costalonga e R. Pavan, la scheda 165 da C. Argenti. Le abbreviazioni UTM e MTB corrispondono rispettivamente alle sigle della cartografia adottata per le segnalazioni floristiche italiane e a quelle dell'Europa centrale.

145. *Chenopodium aristatum* L. (Chenopodiaceae)

Avventizia sporadica, nuova per la cartografia del Friuli-Venezia Giulia.

R e p e r t i. Prov. TV - Gaiarine, strada da Calderano ad Albina (UTM: UL 06.84 - MTB: 0141/1) m 17, 30 Oct 1997, R. Pavan (TSB, MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una terofita asiatico-americana alta fino a 30 cm che PIGNATTI (Fl. Ital., 1: 160, 1982) indica come naturalizzata negli orti su sabbia in Veneto presso Chioggia e in Emilia presso Bobbio.
La pianta, già in fruttificazione e con numerosissimi semi, è stata trovata sul bordo sabbioso di una strada di recente sistemazione.

146. *Amaranthus cruentus* L. (Amaranthaceae)

Avventizia, nuova località per la cartografia del Friuli-Venezia Giulia.

R e p e r t i. Prov. TV - Gaiarine, nei pressi della zona industriale di Albina (UTM: UL 07.83 - MTB: 10141/1) m 15, 9 Oct 1997, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Secondo PIGNATTI (Fl. Ital., 1: 179, 1982) è una specie di ruderi ed incolti presso le abitazioni con diffusione in tutto il territorio italiano con carattere di rarità, ma probabilmente confusa con specie simili.
È stata trovata in numerose aree di base in Friuli e nel Triestino (POLDINI, Atl. corol. piante vasc. FVG: 134, 1991), ma non ancora nella provincia di Pordenone.

147. *Arenaria leptoclados* (Rchb.) Guss. (Caryophyllaceae)

Specie rediviva per il Friuli-Venezia Giulia.
R e p e r t i. Prov. PN - Pordenone, coltivi in zona nord verso Roveredo in Piano (UTM: UL 17.95 - MTB: 10041/2) m 60, 11 May 1998, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Secondo PIGNATTI (Fl. Ital., 1: 194, 1982) è una specie molto comune nella penisola, ma rara al Nord. Per il FVG esiste l'indicazione per la spiaggia di Lignano ed il bacino medio del Natisone riportata da L. e M. GORTANI (Fl. Friul., 2: 160, 1906) sub *Arenaria serpyllifolia* L. ß *tenuior* Koch.

La specie, che è stata osservata anche in provincia di Udine (ex verbis Peruzovich e Mainardis), può passare inosservata per la somiglianza con *A. serpyllifolia* L., ma si distingue per fiori, capsule e semi più piccoli. Inoltre i semi sono di colore bruno-rossiccio (grigio plumbeo in *A. serpyllifolia* L.).

148. *Rosa agrestis* Savi (Rosaceae)

Specie nuova per la cartografia del Friuli-Venezia Giulia.

R e p e r t i. Prov. TV - Cordignano, nei pressi di Lama Colosic (UTM: TL 99.96 - MTB: 10040/1) m 570, 9 Jun 1997, R. Pavan (MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una specie che PIGNATTI (Fl. Ital., 1: 560, 1982) segnala per quasi tutto il territorio italiano, ma con carattere di rarità.
In regione ci sono solo dati di letteratura per il Triestino (POLDINI, Atl. corol. piante vasc. FVG: 831, 1991). Recentemente è stata rinvenuta nell'area di base 10348 (POLDINI & VIDALI, Addenda ed errata/corrige all'"Atl. Corol. piante vasc. FVG" (1991). 2, *Gortania-Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 16 (1994): 140, 1995).

149. *Rosa multiflora* Thunb. (Rosaceae)
Esotica nuova per il Friuli-Venezia Giulia.

R e p e r t i. Prov. PN - Sacile, inselvatichita ai margini di un orto in via per Fratta (UTM: UL 03.91 - MTB: 10040/2) m 37, 5 Jun et 19 Oct 1987, S. Costalonga (MFU, Herb. Costalonga); Polcenigo, numerosi esemplari nelle sponde del fiume Livenza presso il Palù del Molinetto (UTM: UL 04.98 - MTB: 9940/4) m 31, 5 Jun et 28 Nov 1994, R. Pavan (TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È un arbusto sarmentoso con rami tendenzialmente arcuati, lunghi anche 4-5 m; stipole notevolmente sfrangiate in lacinie sottili, glandolose; fiori semplici bianco-crema, talvolta sfumati di rosa, di 2,5-3 cm di diametro, riuniti in pannocchie ramose (dall'aspetto di *Rubus* sp.); frutti piccoli, rossi, quasi rotondi, di 6-7 mm di diametro.
Questa specie, originaria di Giappone e Corea, si è naturalizzata nell'America del Nord (GRIFFITHS, Index of Garden Plants: 1009, 1997). Coltivata dai vivaisti principalmente come portainnesto per rosai rampicanti (COGGIATTI, Rose di ieri e di oggi: scheda N. 22, 1986) viene anche usata, specialmente negli Stati Uniti, per prevenire erosioni del suolo, per barriere lungo talune autostrade ed anche per rifugio e cibo per uccelli (BEAN, Trees & Shrubs hardy in British Isles, 4: 118, 1981).
In Italia si è ampiamente diffusa nelle brughiere ("Groane") a Nord di Milano (BANFI & COSTALONGA,

Pagine Botaniche, 2: 3-9, 1984) e segnalata, erroneamente, come forma a 'flore pleno'. Recentemente è stata indicata anche per il Trentino (PROSSER, Segnalaz. Floristiche Tridentine.V., *Annali Mus. Civ.*, Rovereto, 11 (1995): 208, 1996).

150. *Melilotus altissima* Thuill. (Leguminosae)

Specie nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Budoia, alveo secco del torrente Artugna nei pressi di S. Lucia (UTM: UL 09.99 - MTB: 9941/3) m 65, 2 Sep 1999, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Secondo PIGNATTI (Fl. Ital., 1: 706, 1982) è una specie biennale, talvolta perenne, di incolti umidi particolarmente nel letto dei fiumi e bordi di stagni, presente in Italia settentrionale e meridionale fino alle Puglie e Basilicata.
Per il Friuli-Venezia Giulia ci sono dati di letteratura e di campagna per la Carnia e per tutta la regione ad est del Tagliamento (POLDINI, Atl. corol. piante vasc. FVG: 513, 1991).

151. *Lythrum hyssopifolia* L. (Lythraceae)

Specie nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Porcia, incolto nei pressi del campo sportivo (UTM: UL 14.92 - MTB: 10041/2) m 25, 23 Jun 1999, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una terofita di fanghi, fossi e paludi presente, ma con carattere di rarità, in quasi tutta Italia (PIGNATTI, Fl. Ital., 2: 144, 1982).
In Friuli-Venezia Giulia ci sono numerosi dati di letteratura per la sinistra Tagliamento e per il Triestino e un solo dato di campagna per l'area di base 10448 a sud di Trieste (POLDINI, Atl. corol. piante vasc. FVG: 501, 1991). Recentemente è stata trovata anche nell'area di base 9846 (Pulfero) (POLDINI & VIDALI, Addenda ed errata/corrige all'"Atl. Corol. piante vasc. FVG" (1991). 4, *Gortania-Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 19 (1997): 168, 1997).

152. *Oenothera stucchii* Soldano (Onagraceae)
Specie nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Cimpello, nelle vicinanze del fiume Meduna (UTM: UL 20.88 - MTB: 10042/3) m 20, 23 Sep 1999, R. Pavan (MFU); Budoia, presso ponte della ferrovia a S. Lucia (UTM: UM 09.00 - MTB: 9941/3) m 82, 24 Sep 1999, R. Pavan (Herb. Costalonga); Fontanafredda, bordo strada da Ranzano a Nave (UTM: UL 09.95 - MTB: 10041/1) m 35, 24 Sep 1999, R. Pavan (Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Al genere *Oenothera* appartengono piante americane introdotte e frequentemente naturalizzate in tutta Europa. Una di queste è *O. stucchii* Soldano, probabilmente formatasi per ibridazione in Europa (PIGNATTI, Fl. Ital., 2: 153, 1982) .
Questa specie viene segnalata per molte regioni del nord e centro Italia dallo specialista A. SOLDANO (Il genere *Oenothera* L. subsect. *Oenothera* in Italia, *Natura Bresciana, Atti Mus. Civ. St. Nat. Brescia*, 28 (1992): 108, 1993).
L'esame di campioni raccolti, a Lignano Sabbiadoro (UD) da L. Poldini nel 1977 e nel 1983 (TSB) e Colloredo di Faedis (UD) da B. Anzalone nel 1989 (RO), ha permesso allo stesso SOLDANO (cit.) di indicarne la presenza anche per il Friuli-Venezia Giulia. È probabile che questa specie sia molto più diffusa in regione di quanto segnalato fino ad ora.

153. *Oenothera suaveolens* Desf. ex Pers. (Onagraceae)

Specie nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Fontanafredda, incolto sabbioso in località Forcate (UTM: UL 11.96 - MTB: 10041/1) m 60, 13 Nov 1999, S. Costalonga et R. Pavan (determinata con l'aiuto di C. Argenti) (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Secondo SOLDANO (Il genere *Oenothera* L. subsect. *Oenothera* in Italia, *Natura Bresciana,* Atti Mus. Civ. St. Nat. Brescia, 28 (1992): 98, 1993) è la specie più comune in Italia, presente anche in Friuli-Venezia Giulia a Lignano Sabbiadoro e Grado.
Può darsi che i numerosi dati di campagna per *O. biennis* in POLDINI (Atl. corol. piante vasc. FVG: 535, 1991) si riferiscano, almeno in parte, a *O. suaveolens* ed a *O. stucchii*.

154. *Tordylium apulum* L. (Umbelliferae)

Specie nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t o. Prov. PN - Villotta di Chions, scarpata autostrada (UTM: UL 27.80 - MTB: 10142/2) m 15, 15 Apr et 13 May 1999, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una terofita di pascoli aridi, coltivi ed incolti, presente in quasi tutta Italia ma piuttosto rara al nord (PIGNATTI, Fl. Ital., 2: 240, 1982).
In Friuli-Venezia Giulia ai pochi dati di letteratura per il Goriziano ed il Triestino (POLDINI, Atl. corol. piante vasc. FVG: 745, 1991) si sono aggiunti, negli ultimi anni, dati di campagna e di letteratura riguardanti tre aree di base di cui una a conferma delle segnalazioni precedenti (POLDINI & VIDALI, Addenda ed errata/corrige all'"Atl. corol. piante vasc. FVG." (1991). 1. 3. 4, *Gortania-Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 15 [1993]: 127; 18 [1996]: 176; 19 [1997]: 172).

155. *Pulmonaria vallarsae* Kerner (Boraginaceae)

Specie nuova per la cartografia del Friuli-Venezia Giulia.

R e p e r t i. Prov. TV - Fregona, bordo della strada per il Cansiglio dopo Osigo (UTM: TL 95.99 - MTB: 9940/3) m 500, 14 et 16 Mar 1999, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Da PIGNATTI (Fl. Ital., 2: 410, 1982) questa specie viene data come rara per poche regioni dell'Italia centrale e meridionale e, per il nord Italia, come rarissima e solo per il Trentino. In realtà *Pulmonaria vallarsae* sembra più diffusa di quanto indichi PIGNATTI (cit.): LASEN (Flora delle Alpi Feltrine, *Studia Geobotanica,* 3: 93, 1983) la segnala 'come diffusa fino al limite del bosco'; il 9 maggio 1998 è stata osservata, in numerosi esemplari, nel sentiero per il M. Altare (10039/2) a m 200 presso Vittorio Veneto da C. Argenti, G. Bertani, S. Costalonga e R. Pavan (reperto in Herb. Costalonga).
La specie è da ricercarsi anche nel Friuli-Venezia Giulia dato che l'indicazione di *Pulmonaria officinalis* L. ß *saccharata* (Mill.) di L. & M. GORTANI (Flora friulana, 2: 336, 1905-1906) come presente in Friuli ed in Carnia nelle regioni submontane e montane, potrebbe riferirsi invece a *Pulmonaria vallarsae* Kerner.

156. *Nicandra physalodes* (L.) Gaertn. (Solanaceae)

Avventizia sporadica nuova per la cartografia del Friuli-Venezia Giulia.

R e p e r t i. Prov. TV - S. Fior, zona verde in centro (UTM: TL 95.88 - MTB: 10040/3) m 58, 23 Oct 1999, R. Pavan (MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una pianta annuale coltivata per ornamento e talvolta inselvatichita su ruderi e macerie (PIGNATTI, Fl. Ital., 2: 509, 1982).
Per il Friuli-Venezia Giulia risultano pochi dati di letteratura e di campagna solo per il Friuli orientale ed il Triestino (POLDINI, Atl. corol. piante vasc. FVG: 531, 1991)

157. *Orobanche crenata* Forsskål (Orobanchaceae)

Specie nuova per il Friuli-Venezia Giulia.
R e p e r t i: Prov. UD - Varmo, in località Madrisio (UTM: UL 43.81 - MTB: 10143/2) m 13, 9 Mai 1999, S. Costalonga [det. G. Bertani et S. Costalonga] (MFU et TSB anche con reperto fotografico, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. La specie era stata notata durante un'escursione del GREF (Gruppo Reg. Esploraz. Flor. - UD) in una zona erbosa al margine di una strada di campagna.
Viene data da PIGNATTI (Fl. Ital., 2: 611, 1982) come comune nella penisola, ma rara al nord, su colture di fave, lenticchie e *Trifolium*.

158. *Dipsacus laciniatus* L. (Dipsacaceae)

Specie nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Villotta di Chions, sul bordo di un fosso (UTM: UL 24.80 - MTB: 10142/1) m 16, 10 Jul 1999, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Questa specie viene indicata da PIGNATTI (Fl. Ital., 2: 662, 1982) come rara ed incostante, solo per il nord Italia.
In POLDINI (Atl. corol. piante vasc. FVG: 313, 1991) ci sono solo pochi dati di letteratura per le provincie di Udine, Gorizia e Trieste ed un solo dato di campagna per il Triestino.

159. *Crepis pulchra* L. (Compositae)

Specie nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Chions, presso un muro all'esterno del cimitero (UTM: UL 23.79 - MTB: 10142/3) m 12, 10 Jul 1999, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una specie annuale, piuttosto rara, di incolti, ruderi, vigne e lungo le vie, diffusa in quasi tutto il territorio nazionale, ma non segnalata per la Calabria e le Isole (PIGNATTI, Fl. Ital., 3: 276, 1982).
In POLDINI (Atl. corol. piante vasc. FVG: 289, 1991) viene indicata, con dati di letteratura e di campagna, solo per la parte orientale della regione (provincie di Udine, Gorizia e Trieste).

160. *Bromus molliformis* Lloyd (Graminaceae)
(Syn.: *B. hordeaceus* L. ssp. *divaricatus* (Bonnier & Layeus) Kerguélen)

Specie nuova per la cartografia del Friuli-Venezia Giulia.
R e p e r t i. Prov. TV - Gaiarine, zona industriale ai margini della strada per Albina (UTM: UL 06.83 - MTB: 10141/1) m 15, 5 Nov 1997, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Secondo PIGNATTI (Fl. Ital., 3: 528, 1982) è una specie annuale di incolti aridi, soprattutto verso il mare, presente in parecchie regioni italiane. È simile a *Bromus hordeaceus* ma che si distingue principalmente per avere le ciglia della palea patenti e non dirette verso l'alto come in *B. hordeaceus* (PIGNATTI, cit.).
In POLDINI (Atl. corol. piante vasc. FVG: 791, 1991) *Bromus molliformis* è indicato, come dato di campagna, solo per un'area di base nel Triestino.

161. *Eragrostis megastachya* (Koeler) Link (Graminaceae)
(Syn.: *E. cilianensis* [All.] Vignolo ex Janch.)

Seconda segnalazione per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Sacile, incolto nei pressi di un vivaio in loc. S. Giovanni del Tempio (UTM: UL 08.93 - MTB: 10041/1) 27 Oct 1999, R. Pavan (MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una specie annuale di colture irrigue, orti, vigne ed incolti che PIGNATTI (Fl. Ital., 3: 600, 1982) indica come comune per tutte le regioni italiane e che in POLDINI (Atl. corol. piante vasc. FVG: 333, 1991) risulta presente nelle provincie di Udine, Gorizia e Trieste.
Per la provincia di Pordenone esiste una sola segnalazione per la località di Torre di Pordenone, 10042/1, indicata erroneamente come area di base 10041 (MARTINI, NARDINI & RIZZARDINI, Appunti sulla flora del Friuli-Venezia Giulia. *Gortania-Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 19 (1997): 155, 1997) e riferita a campioni raccolti il 14 settembre 1979 da F. Martini e L. Poldini (MFU, TSB).
Eragrostis megastachya è stata trovata anche a Gaiarine in provincia di Treviso, nell'area di base 10141/1 ricadente nella cartografia del FVG, sul ciglio della strada che porta ad Albina, il 31 ottobre 1997 (leg. R. Pavan - MFU, Herb. Costalonga).

162. *Eragrostis virescens* J. Presl. (Graminaceae)

Seconda segnalazione per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Sacile, incolto nei pressi di un vivaio in loc. S. Giovanni del Tempio (UTM: UL 08.93 - MTB: 10041/1) m 26, 27 Oct 1999, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Segnalata recentemente come esotica nuova per l'Italia da MARTINI & SCHOLZ (*Willdenowia*, 28: 59-63, 1998) *Eragrostis virescens* era già stata trovata, 20 anni fa, in provincia di Pordenone, in località Croce di Vinchiaruzzo a Cordenons (6 Sep 1979, leg. F. Martini, det. H. Scholz [MFU]).
La revisione di molto materiale d'erbario da parte dello specialista Scholz ha permesso di accertare la presenza di questa specie in numerose località del Triestino ed anche nelle provincie di Brescia e di Bolzano (MARTINI & SCHOLZ, cit.).

163. *Cenchrus longispinus* (Hackel) Fernald (Graminaceae)

Esotica avventizia, nuova località per la cartografia del Friuli-Venezia Giulia.

R e p e r t i. Prov. TV - Gaiarine, bordo strada da Albina a Calderano (UTM: UL 06.84 - MTB: 10141/1) m 17, 28 Oct 1997, R. Pavan (MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Questa specie è indicata in PIGNATTI (Fl. Ital., 3: 614, 1982) come *C. incertus* Curtis con diffusione soprattutto presso i litorali di parecchie regioni italiane. In Friuli-Venezia Giulia è presente nei litorali friulani (POLDINI, Atl. corol. piante vasc. FVG: 245, 1991) e nel Triestino (POLDINI & VIDALI, Addenda ed errata/corrige all'"Atl. Corol. piante vasc. FVG" (1991). 2. *Gortania-Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 16 (1994): 130, 1995).

164. *Cyperus microiria* Steudel (Cyperaceae)

Esotica avventizia nuova per il Friuli-Venezia Giulia.

R e p e r t i. Prov. PN - Aviano, infestante in un terreno dismesso da colture nei pressi del torrente Artugna (UTM: UM 10.03 - MTB: 9941/1) m 150, 8 Jul 1999, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Secondo PIGNATTI (Fl. Ital., 3: 695, 1982) è una specie annuale, di argini e fanghiglie, segnalata per il Piemonte e la Lombardia come rara ed in espansione.
Cyperus microiria è stato trovato anche nel vicino Veneto, infestante in campo di mais, a Longano di Sedico [Belluno] (ARGENTI, Segnalaz. Floristiche per la prov. di Belluno. I, *Ann. Mus. Civ. Rovereto*, 9 (1993): 203,1994).

165. *Dryopteris remota* (A. Braun ex Döll) Druce (Aspidiaceae)

Specie nuova per la regione Friuli-Venezia Giulia.

R e p e r t i. Prov. PN - Budoia, valletta del Rui de Brosa in alto (UM 08.01 - 9941/3) m 115, 13 Nov 1999, C. Argenti [det. D. Marchetti 25 Jan 2000] (TSB, Herb. Argenti).

O s s e r v a z i o n i. La specie è stata segnalata per la prima volta in Italia da A. & G. PERONI et al. (*Farnblätter*, 23: 1-13, 1991) per la provincia di Varese (Valle del Treso) e per quella di Vercelli (Valsesia). MARCHETTI & SOSTER (*Boll. Mus. Reg. Sc. Nat.*, Torino, 10 (1): 113-124, 1992) oltre a confermare le stazioni della Valsesia ne indicano la presenza anche in Veneto (Valle del Piave) sulla base di materiale conservato in PAD e rivisto da Fraser-Jenkins (un reperto del 1936 proveniente dalle pendici del M. Curiè, tra S. Stefano e Sappada ed un altro del 1888 proveniente dal Montello in provincia di Treviso). PROSSER (Segnalaz. Floristiche Tridentine. III, *Ann. Mus. Civ.* Rovereto, 9 (1993): 118, 1994) ne segnala il ritrovamento nella Val Cismon
,in Trentino. Lo stesso autore (Segnalaz. Floristiche Tridentine. V, *Ann. Mus. Civ.* Rovereto, 11 (1995): 204-205, 1996) indica successivamente ulteriori stazioni per la stessa regione. Il ritrovamento in Friuli dimostra la probabile diffusione di *Dryopteris remota* in tutto l'arco alpino e si colloca tra le stazioni del Veneto e quelle segnalate in Carinzia e Stiria (ADLER et al., Exkursionflora von Österreich: 252, 1994).

La località del ritrovamento, sita in un bosco fresco con querce e castagni su terreno ben evoluto, conferma anche per la zona, la caratteristica ecologia della specie.
Per le differenze tra *Dryopteris remota* e *Dryopteris carthusiana* si vedano iconografie e descrizione in A. & G. PERONI (cit.).

Indirizzo degli Autori - Authors' addresses:
- Carlo ARGENTI
  Via Pietriboni 7, I-32100 BELLUNO
- Severino COSTALONGA
  Strada per Fratta 43, I-33077 SACILE (PN)
- Roberto PAVAN
  Via Marconi 8, I-33077 SACILE (PN)